

Modalità di svolgimento degli esami di qualifica professionale

Delibera approvata dal Collegio dei Docenti il 04/12/07

Le prove strutturate

1. Nel periodo precedente il termine delle lezioni, che per l'anno scolastico in corso è fissato al 10 giugno, i docenti sottopongono gli alunni a prove strutturate, anche pluridisciplinari, per verificare il conseguimento degli obiettivi programmati nelle diverse discipline. Per l'educazione fisica può essere prevista una prova pratica.
2. In questo periodo l'orario scolastico può subire modificazioni.
3. Il consiglio di classe nello scrutinio di ammissione tiene conto degli elementi di valutazione derivanti dal curriculum e dalle prove suddette.

Lo scrutinio di ammissione

4. Lo scrutinio si conclude con un giudizio analitico e un voto, espresso in decimi, per ciascuna materia, e con un voto e un giudizio sintetico di ammissione, espresso in centesimi. Il giudizio sintetico è deliberato dal Consiglio di classe, verificata la sufficienza in tutte le materie, ovvero, con giudizio motivato, constatata la presenza di non più di due insufficienze.

Voto curricolare

5. Il voto curricolare rappresenta l'andamento didattico complessivo dell'alunno in ciascuna materia, e deve tenere conto del voto o dei voti attribuiti nello scrutinio del 1° quadrimestre, degli esiti delle verifiche scritte-orali-pratiche del 2° quadrimestre (senza la prova strutturata), nonché del processo di miglioramento o peggioramento rispetto alla situazione iniziale.

Proposte di voto dei docenti

6. Il voto proposto dal singolo Docente per la propria disciplina è determinato sommando:
 - il 70% del voto curricolare;
 - il 30% del voto conseguito nella prova strutturata.

Criteri di ammissione agli esami di qualifica

7. Se le proposte di voto dei docenti contano non più di due insufficienze, a prescindere dalla loro gravità, l'alunno è ammesso agli esami.
8. Se le proposte di voto dei docenti contano più di due insufficienze di cui solo due gravi, il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione agli esami elevando le insufficienze non gravi (massimo 2) se ritiene che sussistano le seguenti condizioni:
 - a) l'alunno è in grado di sostenere le prove d'esame;
 - b) dai giudizi analitici emergono altri elementi favorevoli quali la frequenza assidua e la partecipazione attiva al dialogo educativo;
 - c) nessuna delle discipline interessate è stata oggetto di debito formativo non saldato.
9. Se le proposte di voto dei docenti prevedono tre insufficienze gravi, il Consiglio di classe può deliberare l'ammissione agli esami elevando un'insufficienza se ritiene che sussistano le seguenti condizioni:
 - a) l'alunno è in grado di sostenere le prove d'esame;
 - b) dai giudizi analitici emergono altri elementi favorevoli quali la frequenza assidua e la partecipazione attiva al dialogo educativo;

- c) nessuna delle discipline interessate è stata oggetto di debito formativo non saldato.

Voto di ammissione

10. Per gli alunni ammessi agli esami di qualifica il voto di ammissione espresso in centesimi è dato dalla media aritmetica dei voti deliberati dal consiglio di classe dello scrutinio di ammissione.

Le prove d'esame

11. L'esame si svolge in due prove, la cui durata è decisa dalla commissione, che possono dare diritto complessivamente a 10 punti.
12. La prima prova verifica le capacità relazionali del candidato (abilità linguistico-espressive e capacità di comprensione e valutazione). Le tracce delle prove sono concordate dai docenti delle discipline coinvolte.
13. La seconda prova accerta le competenze e abilità professionali attraverso la soluzione di un "caso pratico". Le tracce delle prove sono concordate dai docenti delle discipline coinvolte.
14. L'esame non prevede, di norma, prove orali, che però possono essere previste, anche su richiesta dei candidati, se non è stato raggiunto il punteggio massimo di 10 punti, per elevare la valutazione di coloro che si siano particolarmente distinti per impegno e profitto o per approfondire la valutazione dei candidati per i quali l'esito dell'esame sia risultato in contrasto con i valori del loro curriculum.

Lo scrutinio finale

15. Alla fine delle prove d'esame, eventualmente integrate dalla prova orale, la commissione esaminatrice formula un giudizio globale e assegna un voto unico che può modificare, nell'ambito dei 10 punti a disposizione, in senso positivo o negativo il voto di ammissione, determinando in tal modo la valutazione dell'esame di qualifica.
16. Alla prima prova viene assegnato un punteggio compreso fra -2 e +2, alla seconda un punteggio compreso fra -2 e +4.
17. L'alunno risulta qualificato se riporta un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.